



Delibera n. 316 del 25 NOVEMBRE 2025

Seduta n. 238

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Legge 560/93 art. 1 comma 20 - Eventuale esercizio del diritto di prelazione alloggio e posto auto in Cuneo – Via Beppe Fenoglio n. 27/C – Poste Italiane S.p.A.

Il giorno VENTICINQUE NOVEMBRE DUEMILAVENTICINQUE, è stato convocato per le ore 10:30, nella sala consiliare della sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud, in Cuneo, Via Santa Croce n.11, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

All'appello risultano intervenuti in presenza (indicata con p) o in connessione telematica (indicata con t) i Signori:

Nome	Carica	Presente	Assente
PRUNOTTO LEONARDO	Presidente	X p	
BUTTIERI MARCO	Vice Presidente	X p	
CAVIGLIA PAOLO	Consigliere	X p	
ARBOCCO GIOVANNI	Consigliere	X p	
MOSSINO ALBERTO	Consigliere	X p	
CIGNA FABIO	Revisore Legale	X t	

Assume le funzioni di Segretario Verbalizzante, il Direttore Generale f.f. GIANLUCA GHIGLIONE

E' altresì presente Diego Cipollina Dirigente Tecnico.

Il Presidente, LEONARDO PRUNOTTO constatato che il numero dei consiglieri presenti è quello richiesto per poter validamente deliberare, invita il Consiglio ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Presidente riferisce che:

- in data 18/11/2025 è stata presentata la richiesta di eventuale esercizio del diritto di prelazione dei sig.ri M. M e C. M. R. nella loro qualità di proprietari di alloggio acquistato dalle "Poste Italiane Società per Azioni" con atto notaio Gallo Enrico di Cuneo del 30/05/2002 e registrato il 12/06/2002 a Cuneo al numero 1313 serie 1V ai sensi della Legge 560/93 sito in Cuneo – Via Beppe Fenoglio n. 27/C fg. 78 particella 986 (ex 1116) sub. 65 con rendita € 390,44 per l'alloggio e fg. 78 particella 986 (ex 1116) sub. 90 con rendita € 21,69 per il posto auto;
- l'art.1 comma 19 della legge 560/93 prevede che anche per gli alloggi di proprietà delle "Poste Italiane S.p.A." ceduti ai sensi dell'art.1 comma 2.b gli IACP o comunque denominati in caso di vendita da parte dell'acquirente, hanno diritto di prelazione;
- i proprietari sono intenzionati a cedere l'alloggio di cui sopra e chiedono all'ATC se sia intenzionata ad esercitare il diritto di prelazione ai sensi della legge 560/93, essendo già scaduti i dieci anni di inalienabilità;
- l'eventuale acquisto da parte dell'A.T.C., non pare economicamente conveniente per i seguenti motivi:
 - a. il fabbricato in cui è situato l'alloggio oggetto di proposta di vendita non è mai stato gestito da A.T.C. ed è interamente venduto e pertanto non riteniamo di particolare interesse l'acquisto di un ulteriore alloggio da parte dell'A.T.C. in un fabbricato dove ci troveremmo a subire le decisioni dell'assemblea;
 - b. attualmente è possibile unicamente una cessione in base alla legge 23 maggio 2014, n. 80 al prezzo di cui al comma 1 dell'art. 2 del Decreto Interministeriale "Procedure di alienazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica" del 24/02/2015 di circa € 23.135,20 (rendita catastale*100, con applicazione del 1% di sconto, max 20%) inferiore al prezzo dichiarato di vendita di € 145.000,00.

Propone pertanto di non esercitare il diritto di prelazione previsto dalla Legge 560/93.

Il Consiglio:

- udita la relazione del Presidente;
- preso atto della proposta sopra riportata e ritenuto di deliberare conformemente ad essa;
- preso atto del parere del Direttore Generale f.f. ai sensi dell'art. 12 dello Statuto dell'Ente.

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

di non esercitare il diritto di prelazione previsto dalla Legge 560/93

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

GIANLUCA GHIGLIONE *

IL PRESIDENTE

PRUNOTTO LEONARDO *

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa